



FÙLCROS NEWS

Dichiarazione annuale IVA 2023 per l'esercizio 2022

Numero 7 del 30 gennaio 2023

PREMESSA

In data 13/01/2023, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato il Provvedimento direttoriale prot. N. 11378/2023 con il quale sono stati approvati i modelli IVA 2023 e le relative istruzioni per la compilazione, che permetteranno a imprese e professionisti di assolvere all'annuale obbligo in materia IVA.

La circolare ha l'obiettivo di riepilogare le novità più importanti in materia di dichiarazione IVA 2023.

TERMINI DI PRESENTAZIONE

La dichiarazione deve essere presentata tra il 1° febbraio 2023 e il 1° maggio 2023.

I soggetti passivi che intendono effettuare la comunicazione delle liquidazioni periodiche (LI.PE.) relative al quarto trimestre 2022 con la dichiarazione annuale IVA hanno l'obbligo di presentare la dichiarazione entro il mese di febbraio 2023.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I soggetti obbligati devono presentare la dichiarazione IVA in via telematica:

- direttamente, mediante i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate (Entratel o Fisconline);
- tramite gli intermediari abilitati.

RISULTATO DELLA DICHIARAZIONE

La posizione complessiva risultante dalla dichiarazione è indicata nel quadro VL. In particolare:

- Se la liquidazione annuale evidenzia una posizione IVA a credito, l'eccedenza di imposta detraibile va riportata nel quadro VX e ripartita a seconda dell'utilizzo prospettato. Il credito IVA può essere:
 - Utilizzato in compensazione tramite F24.
 - Riportato nell'anno successivo in detrazione del debito risultante dalle liquidazioni periodiche successive.
 - Chiesto a rimborso.

- Se la liquidazione annuale evidenzia una posizione IVA a debito, il soggetto passivo IVA è tenuto a versare l'imposta dovuta (saldo IVA) entro il 16 marzo 2023. È comunque possibile versare entro il termine previsto per il versamento delle somme risultanti dalla dichiarazione dei redditi, (art. 17 del DPR 435/2001), con la maggiorazione dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese successivo alla prima data (cfr. ris. 73/E/2017).

Il versamento deve essere effettuato, utilizzando il modello F24 (codice tributo "6099").

Il soggetto IVA può scegliere di rateizzare i versamenti a saldo di imposte derivanti dalla dichiarazione, mediante rate mensili di pari importo. Il numero di rate mensili è scelto dal contribuente, tenendo conto che il versamento rateale deve concludersi nel mese di novembre 2023 (art. 20 del DLgs. 241/97). L'opzione per la rateizzazione comporta la corresponsione degli interessi nella misura del 4% annuo (0,33% mensile), ex art. 5 co. 1 del DM 21.5.2009.

PRINCIPALI NOVITA' MODELLO IVA 2022

Introduzione del quadro CS

Tale quadro è necessario per i soggetti passivi del contributo straordinario contro il caro bollette, stabilito dall'articolo 37 del Decreto legge numero 21 del 2022, ovvero il cosiddetto Decreto Ucraina. Tale contributo consiste in un prelievo straordinario una tantum, a carico dei produttori, importatori e rivenditori di energia elettrica, di gas nonché di prodotti petroliferi.

Il nuovo quadro CS permetterà ai soggetti in questione di assolvere gli adempimenti

dichiarativi per i soggetti che hanno versato il contributo in questione.

Novità del quadro VO

Nella sezione 3 è stato modificato il rigo VO35, riservato alle imprese agricole che svolgono attività enoturistica. In tale rigo è stata introdotta la casella per comunicare la revoca dell'opzione per l'applicazione dell'IVA e del reddito nei modi ordinari.

OPERAZIONI DI CONTROLLO

Riportiamo di seguito un elenco delle più comuni operazioni di controllo e reperimento dati, utili alla corretta compilazione della dichiarazione IVA

A) Acquisti di beni e servizi:

- Suddividere per aliquota le operazioni imponibili (comprese quelle con San Marino, Città del Vaticano, importazioni ed intra-UE); tali operazioni devono essere altresì ripartite tra operazioni interne, intra-UE, extra-UE e acquisti da San Marino; indicare gli acquisti di rottami con obbligo di assoggettamento ad IVA. Per le operazioni intra-UE e con la Repubblica di San Marino è richiesta un'ulteriore specifica che separi gli acquisti di beni da quelli di servizi. Per gli acquisti di beni da San Marino indicare quelli che sono stati assoggettati direttamente ad IVA da quelli per i quali è stata emessa autofattura ai sensi dell'Art. 17 DPR 633/72;
- Evidenziare gli acquisti effettuati senza pagamento dell'imposta con utilizzo del plafond previo invio della dichiarazione d'intento;
- Suddividere gli acquisti non imponibili (art. 9, art. 74, ecc.), quelli esenti (art.10), oltre alle operazioni per le quali non è ammessa la detrazione dell'imposta;
- Indicare gli acquisti da soggetti minimi (legge 244/2007) e forfetari (190/2014).

Il totale degli acquisti come sopra evidenziato, dovrà prevedere:

- Acquisti di beni ammortizzabili;
- Acquisti di beni strumentali non ammortizzabili (terreni, leasing, affitto d'azienda, locazioni);
- Acquisti di merci, materie prime, prodotti finiti e di tutti i beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni e servizi;
- Altri acquisti (ai quali si giunge per differenza);
- Acquisti registrati nell'anno 2022 ma con detrazione dell'imposta differita ad anni successivi;

- Acquisti registrati negli anni precedenti per i quali l'imposta è divenuta esigibile nel 2022 (tali acquisti devono essere sottratti dal totale degli acquisti del 2022).

B)Cessioni - Volume affari

- Suddividere per aliquota le operazioni imponibili.
- Evidenziare le operazioni intra-UE (distinte a seconda che si tratti di cessioni di beni, prestazioni di servizi e altre operazioni non imponibili) ed extra-UE (con distinzione per quanto riguarda la Repubblica di San Marino delle cessioni di beni, dalle prestazioni di servizi);
- Evidenziare le cessioni effettuate previo ricevimento della dichiarazione d'intento;
- Evidenziare le cessioni in triangolazione;
- Evidenziare le operazioni effettuate nell'anno 2022 ma con imposta esigibile negli anni successivi;
- Evidenziare le operazioni effettuate in anni precedenti ma con imposta esigibile nel 2022 (tali operazioni vanno sottratte dal volume d'affari del 2022);
- Evidenziare le cessioni di beni ammortizzabili e i passaggi interni;
- Indicare le cessioni esenti (art. 10);
- Indicare le operazioni effettuate nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte nel meccanismo della scissione dei pagamenti.

Fùlcros Commercialisti per l'Impresa rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Riferimenti

Dott. Andrea Piastra, mail andreapiastra@fulcros.it

Dott.ssa Mara Rinaldi, mail mararinaldi@fulcros.it